



CAIROCOMMUNICATION

Resoconto intermedio di gestione al
31 marzo 2014

Cairo Communication S.p.A.
Sede Sociale in Milano
Via Tucidide 56
Capitale Sociale Euro 4.073.856,80



Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Dott. Urbano Cairo*	Presidente
Dott. Uberto Fornara	Amministratore Delegato
Avv. Laura Maria Cairo	Consigliere
Dott. Roberto Cairo	Consigliere
Avv. Marco Janni	Consigliere
Avv. Antonio Magnocavallo	Consigliere
Dott.ssa Stefania Petruccioli	Consigliere
Dott. Marco Pompignoli	Consigliere
Dott. Roberto Rezzonico	Consigliere
Dott. Mauro Sala	Consigliere

Comitato Controllo e Rischi

Dott. Roberto Rezzonico	Consigliere
Dott. Mauro Sala	Consigliere
Avv. Antonio Magnocavallo	Consigliere

Comitato per la Remunerazione

Avv. Antonio Magnocavallo	Consigliere
Dott. Roberto Rezzonico	Consigliere
Dott.ssa Stefania Petruccioli	Consigliere

Comitato Parti Correlate

Avv. Marco Janni	Consigliere
Dott. Mauro Sala	Consigliere
Dott.ssa Stefania Petruccioli	Consigliere

Collegio Sindacale

Dott. Marco Moroni	Presidente
Dott. Marco Giuliani	Sindaco effettivo
Dott.ssa Maria Pia Maspes	Sindaco effettivo
Dott. Emilio Fano	Sindaco supplente
Dott. Enrico Tamborini	Sindaco supplente

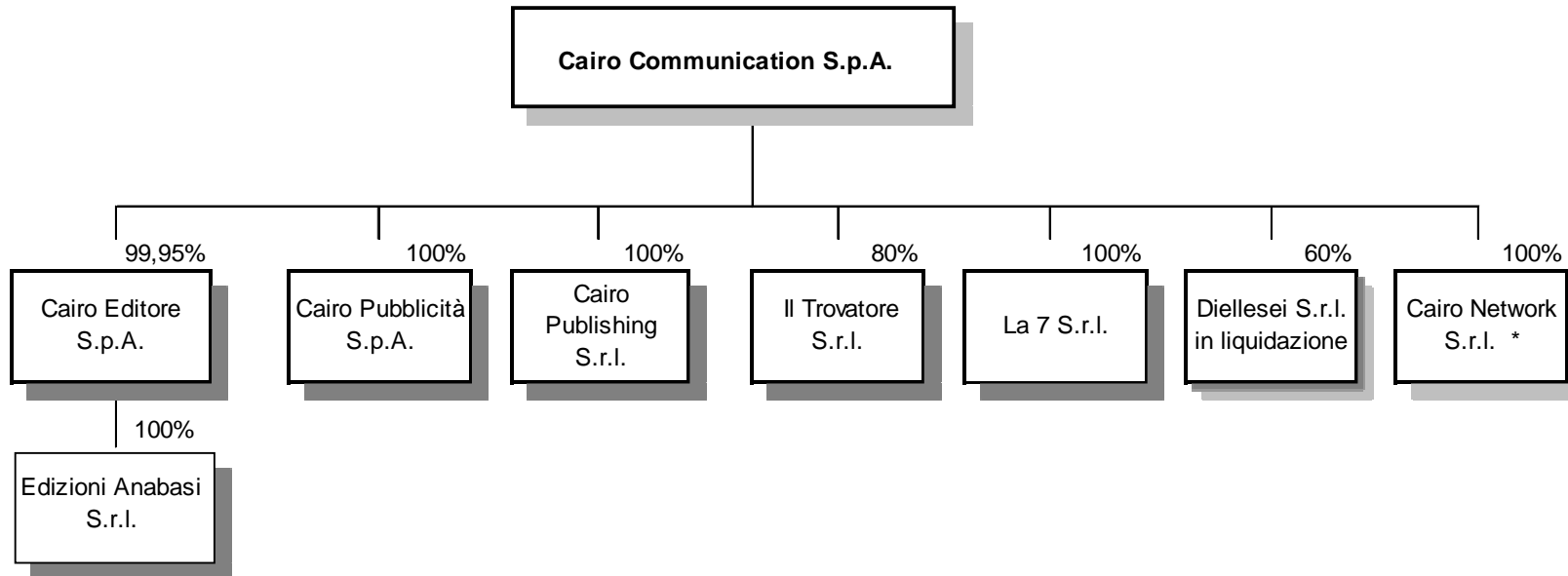
Società di revisione

KPMG S.p.A.

* Poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con firma singola, con limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.



Il Gruppo al 31 marzo 2014



* Con effetto dal 1 aprile 2014 la società Cairo Sport S.r.l ha cambiato la sua denominazione sociale in Cairo Network S.r.l.



1. Principi e criteri di valutazione applicati nella redazione del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014

Nel presente resoconto intermedio di gestione, i prospetti contabili sono stati predisposti secondo gli schemi riclassificati normalmente utilizzati nella “Relazione degli amministratori sulla gestione” redatti utilizzando i principi contabili internazionali.

I dati economici consolidati e della capogruppo sono esposti con riferimento al primo trimestre 2014 e sono confrontati con il corrispondente periodo del precedente esercizio 2013. I dati patrimoniali e finanziari riportati nei prospetti contabili sono confrontati con i valori risultanti dal bilancio consolidato e dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013.

I prospetti contabili trimestrali al 31 marzo 2014 sono stati predisposti al netto delle imposte e degli effetti fiscali.

Nel trimestre in esame non si è modificata l’area di consolidamento rispetto a quanto già commentato in sede di bilancio al 31 dicembre 2013.

Per una migliore comprensione dei dati esposti ai fini comparativi, si ricorda che il conto economico del primo trimestre 2013 non include i risultati di La7 S.r.l., entrata nell’area di consolidamento del Gruppo a partire dal 1 maggio 2013.

Nel presente resoconto intermedio di gestione, al fine di consentire una migliore valutazione dell’andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo Cairo Communication, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS vengono presentati alcuni **indicatori alternativi di performance** che non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono nel seguito illustrati:

- **EBITDA:** tale indicatore è utilizzato da Cairo Communication come target per il controllo di gestione interno e nelle presentazioni esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta una unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo e della Capogruppo in aggiunta all’**EBIT** ed è determinato come segue:

Risultato prima delle imposte delle attività in continuità

+/- Risultato della gestione finanziaria

+/- Risultato delle partecipazioni

EBIT- Risultato Operativo

+ Ammortamenti

+ Svalutazioni crediti

+ Accantonamenti a fondi rischi



EBITDA - Risultato Operativo ante ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti.

Il Gruppo Cairo Communication ritiene inoltre che la **posizione finanziaria netta** rappresenti un valido indicatore della propria capacità di fare fronte ad obbligazioni di natura finanziaria, attuali come, in prospettiva, future. Come risulta dalla tabella inserita nel presente resoconto intermedio di gestione che evidenzia i valori dello stato patrimoniale utilizzati per il calcolo della posizione finanziaria netta, tale voce a livello consolidato include la cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti, i depositi vincolati e i titoli e altre attività finanziarie correnti, ridotti dei debiti bancari correnti e non correnti.

2. Andamento del Gruppo

Il Gruppo Cairo Communication - che nel corso del 2013, con l'acquisizione di La7, è entrato nel settore della editoria televisiva, integrando a monte la propria attività di concessionaria per la vendita di spazi pubblicitari e diversificando la propria attività editoriale, in precedenza focalizzata nell'editoria periodica - nel primo trimestre 2014 ha operato in qualità di:

- editore di periodici e libri (Cairo Editore/Editoriale Giorgio Mondadori e Cairo Publishing);
- concessionaria multimediale (Cairo Pubblicità) per la vendita di spazi pubblicitari sui mezzi televisivo, stampa, internet e stadi;
- editore televisivo (La7, La7d) e internet (La7.it, La7.tv, TG.La7.it).

Nel trimestre in esame, la situazione economica e finanziaria generale, caratterizzata da forti fattori di incertezza, ha continuato a manifestare i propri effetti negativi. Al momento resta ancora incerto il periodo necessario per un ritorno a normali condizioni di mercato.

Secondo i dati AC Nielsen più recenti disponibili alla data di approvazione del presente resoconto, ovvero febbraio 2014, nei due mesi gennaio-febbraio 2014 gli investimenti pubblicitari in Italia sono ammontati a circa Euro 0,9 miliardi, in flessione del 4,3% rispetto al periodo analogo dell'anno precedente.

L'analisi per mezzo di Nielsen evidenzia che nei primi due mesi del 2014:

- il mercato pubblicitario dei periodici ha registrato una flessione del 14,7% rispetto al 2013, quando nello stesso bimestre aveva registrato un decremento del 21,6% rispetto al 2012,
- il mercato pubblicitario televisivo, è stato invece in crescita dello 0,2% rispetto al 2013, quando nello stesso bimestre aveva presentato un decremento del 16,1% rispetto al 2012.

I fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo hanno contribuito a frenare, a livello di mercato editoriale, anche le vendite di periodici.



Pur operando in questo contesto generale, nel primo trimestre 2014 il Gruppo Cairo Communication ha:

- consolidato i risultati degli interventi di razionalizzazione dei costi del settore editoriale televisivo (La7) implementati negli otto mesi di attività del 2013 e continuato a perseguirne il *turnaround*, riuscendo a conseguire anche nel primo trimestre 2014 un margine operativo lordo (EBITDA) positivo pari a Euro 0,8 milioni, quando nello stesso periodo del 2013 la perdita a livello di margine operativo lordo di La7 era stata di Euro 15,8 milioni;
- consolidato i risultati di “F”, “Settimanale Nuovo” e “Settimanale Giallo”, confermato gli elevati livelli diffusionali delle altre testate pubblicate e perseguito il miglioramento dei livelli di efficienza raggiunti nel contenimento dei costi del settore editoriale periodici (produzione, editoriali e di distribuzione);
- mantenuto l’elevato livello dei ricavi pubblicitari, tenuto conto del generale andamento del mercato;
- conseguito nei suoi settori tradizionali (editoria periodici e concessionaria di pubblicità) risultati comunque fortemente positivi, nonostante la situazione economica e finanziaria generale e l’andamento dei mercati di riferimento.

Nel primo trimestre 2014, il margine operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) consolidati sono stati pari a rispettivamente Euro 5,8 milioni ed Euro 4,7 milioni (rispettivamente Euro 5,8 milioni ed Euro 5 milioni nel periodo analogo del 2013). Il risultato netto di pertinenza del Gruppo è stato pari a circa Euro 4,9 milioni (Euro 3,8 milioni nel periodo analogo del 2013).

In particolare:

- per il **settore editoriale televisivo (La7)**, il Gruppo ha continuato a implementare il proprio piano di ristrutturazione della società, con l’obiettivo di perseguirne il *turnaround*. Il margine operativo lordo (EBITDA) ed il risultato operativo (EBIT) sono stati rispettivamente circa Euro 0,8 milioni e Euro 0,3 milioni e la gestione di La7 non ha sostanzialmente assorbito cassa (Euro 114,1 milioni la posizione finanziaria netta positiva al 31 marzo 2014). Il risultato operativo (EBIT) ha beneficiato in bilancio consolidato di minori ammortamenti per Euro 7,6 milioni per effetto delle svalutazioni delle attività materiali e immateriali effettuate nell’ambito della allocazione del prezzo di acquisto della partecipazione e senza considerare tali effetti sarebbe stato negativo per circa Euro 7,3 milioni. Nel primo trimestre 2013 – quando La7 non era ancora inclusa nell’area di consolidamento del Gruppo Cairo Communication - la perdita a livello di margine operativo lordo e risultato operativo era stata



pari a rispettivamente circa Euro 15,8 milioni e circa Euro 24,5 milioni. Nel trimestre lo *share* medio del canale La7 è stato pari al 3,60% nel totale giorno e al 4,21% in *prime time* (ovvero la fascia oraria 20,30-23,30), con un target di ascolti altamente qualitativo. Lo share di La7d è cresciuto allo 0,51%. I risultati di ascolto dei programmi informativi e di approfondimento della rete - in particolare il TG delle 20 (6,3%), “Otto e mezzo” (5,8%), “Piazza Pulita” (5,1%), “Crozza nel Paese delle Meraviglie” (9,1%) “Servizio Pubblico” (8,7%), “Le invasioni Barbariche” (4,3%), “Coffee Break” (5,6%), “Omnibus” (4,4%), “La Gabbia” (3,7%) e “L’aria che tira” (6,5%) - sono stati molto positivi;

- per il **settore editoriale** periodici, il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari ad Euro 2,4 milioni ed Euro 2,1 milioni (rispettivamente Euro 2,3 milioni ed Euro 2 milioni nel periodo analogo del 2013). Nei tre mesi, i risultati diffusionali sono stati sostanzialmente in linea (-1,6%) con quelli realizzati nel periodo analogo dell’esercizio precedente. Con riferimento ai settimanali, il Gruppo con oltre 1,8 milioni di copie medie vendute in febbraio 2014 si conferma il primo editore per copie di settimanali vendute in edicola, con una quota di mercato di oltre il 25%;
- per il **settore concessionarie**, il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari a rispettivamente Euro 2,6 milioni ed Euro 2,2 milioni (rispettivamente Euro 3,5 milioni ed Euro 3 milioni nel periodo analogo del 2013). A partire dalla seconda metà del 2013 l’andamento dei ricavi pubblicitari televisivi aveva cominciato a registrare un miglioramento e in particolare nel quarto trimestre 2013 la raccolta pubblicitaria sui canali La7 e La7d era stata in crescita di circa il 6,5% rispetto a quella del trimestre analogo del 2012. Nel primo trimestre 2014 la raccolta pubblicitaria sui canali La7 e La7d, pari a complessivi Euro 40,1 milioni, ha confermato questo trend ed è stata in crescita di oltre il 5% rispetto a quella realizzata nel primo trimestre 2013 (Euro 38,1 milioni).

A **perimetro omogeneo** con il primo trimestre 2013, considerando quindi i soli settori del Gruppo editoria carta stampata, concessionarie di pubblicità e Il Trovatore, nel primo trimestre 2014 i ricavi lordi consolidati sono stati pari a circa Euro 64,7 milioni, sostanzialmente in linea con quelli realizzati nel periodo analogo del 2013 (Euro 67,5 milioni), il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari a rispettivamente Euro 5 milioni ed Euro 4,3 milioni (rispettivamente Euro 5,8 milioni ed Euro 5 milioni).



3. Dati economici consolidati

I principali **dati economici consolidati** del primo trimestre 2014 possono essere confrontati come segue con i valori del 2013:

(Valori in migliaia di Euro)	31/03/2014 (Trimestre)	31/03/2013 (Trimestre)
Ricavi operativi lordi	65.878	66.053
Sconti di agenzia	(6.589)	(6.842)
Ricavi operativi netti	59.289	59.211
Variazione delle rimanenze	(55)	(17)
Altri ricavi e proventi	2.650	1.467
Totale ricavi	61.884	60.661
Costi della produzione	(41.018)	(48.451)
Costo del personale	(15.087)	(6.415)
Margine operativo lordo	5.779	5.795
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti	(1.121)	(794)
Risultato operativo	4.658	5.001
Gestione finanziaria	730	481
Risultato delle partecipazioni	0	310
Risultato prima delle imposte	5.388	5.792
Imposte sul reddito	(473)	(2.022)
Quota di terzi	(4)	-
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	4.911	3.770
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività cessate	-	-
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	4.911	3.770

Per una migliore comprensione della comparabilità dei dati, si ricorda che il conto economico del primo trimestre 2013 non include i risultati di La7 S.r.l., entrata nell'area di consolidamento a partire dal 1 maggio 2013.

Nel primo trimestre 2014, i ricavi lordi consolidati sono stati pari a circa Euro 68,5 milioni, in crescita di Euro 1 milione (1,5%) rispetto al periodo analogo del 2013 (Euro 67,5 milioni). Il consolidamento di La7 S.r.l. non ha comportato una variazione significativa dei ricavi in quanto oltre il 90% dei ricavi di La7 S.r.l. è riconducibile alla raccolta pubblicitaria effettuata da Cairo Communication in forza del contratto di concessione pubblicitaria in essere.

Il margine operativo lordo (EBITDA) consolidato ed il risultato operativo (EBIT) consolidato, sono stati pari a circa Euro 5,8 milioni ed Euro 4,7 milioni, sostanzialmente in linea il primo e in flessione del 7% il secondo rispetto a quelli del periodo analogo del 2013 (rispettivamente Euro 5,8 milioni ed Euro 5 milioni). Il risultato netto consolidato, pari a circa Euro 4,9 milioni, è stato in crescita di circa il 30% rispetto a quello del periodo analogo del 2013 (Euro 3,8 milioni).

Come già commentato, il margine operativo lordo (EBITDA) ed il risultato operativo (EBIT) riconducibili al settore editoriale televisivo (La7) sono stati rispettivamente pari a circa Euro 0,8



milioni e Euro 0,3 milioni. Il risultato operativo (EBIT) del settore editoriale televisivo (La7) ha beneficiato in bilancio consolidato di minori ammortamenti per Euro 7,6 milioni per effetto delle svalutazioni delle attività materiali e immateriali effettuate nell'ambito della allocazione del prezzo di acquisto della partecipazione e senza considerare tali effetti sarebbe stato negativo per circa Euro 7,3 milioni.

Il **conto economico complessivo** di competenza del Gruppo può essere analizzato come segue:

(Valori in migliaia di Euro)	31/03/2014	31/03/2013
Conto economico consolidato complessivo		
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	4.911	3.770
<i>Altre componenti del conto economico complessivo non riclassificabili</i>	-	-
Utile (perdita) attuariale dei piani a benefici definiti	-	-
Effetto fiscale	-	-
Totale conto economico complessivo di competenza del Gruppo	4.911	3.770

Per una migliore comprensione dell'andamento economico del Gruppo è possibile concentrare l'analisi sui risultati conseguiti nel primo trimestre 2014 a livello dei **singoli principali settori** (editoria periodici, concessionarie, editoria televisiva (La 7) e Il Trovatore), comparandoli con i risultati di settore del periodo analogo del 2013:



31/03/2014	Editoria Periodici	Conces- sionarie	Editoria televisiva La7		Trovato- re	Attività non allocate	Infra gruppo	Totale
(Valori in migliaia di Euro)			Gestione corrente	Voci non ricorrenti				
Ricavi operativi lordi	22.105	45.788	28.518	-	214	-	(30.747)	65.878
Sconti di agenzia	-	(6.589)						(6.589)
Ricavi operativi netti	22.105	39.199	28.518	-	214	-	(30.747)	59.289
Variazione delle rimanenze	(55)	-	-	-	-	-	-	(55)
Altri proventi	552	380	1.718	-	-	-	-	2.650
Totale ricavi	22.602	39.579	30.236	-	214	-	(30.747)	61.884
Costi della produzione	(15.433)	(35.378)	(20.779)	-	(175)	-	30.747	(41.018)
Costo del personale	(4.785)	(1.588)	(8.705)	-	(9)	-	-	(15.087)
Margine operativo lordo	2.384	2.613	752	-	30	-	-	5.779
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(251)	(461)	(409)	-	-	-	-	(1.121)
Risultato operativo	2.133	2.152	343	-	30	-	-	4.658
Risultato delle partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Gestione finanziaria	30	200	500	-	-	-	-	730
Provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	2.163	2.352	843	-	30	-	-	5.388
Imposte sul reddito	(876)	(839)	1.253	-	(11)	-	-	(473)
Quota di terzi	-	-	-	-	(4)	-	-	(4)
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	1.287	1.513	2.096	-	15	-	-	4.911
Risultato netto delle attività cessate	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato netto dell'esercizio	1.287	1.513	2.096	-	15	-	-	4.911

31/03/2013	Editoria	Conces- sionarie	Editoria televisiva La7		Trova- Tore	Attività non allocate	Infra Gruppo	Totale
(Valori in migliaia di Euro)			Gestione corrente	Voci non ricorrenti				
Ricavi operativi lordi	22.961	47.661	-	-	93	-	(4.662)	66.053
Sconti di agenzia	-	(6.842)	-	-	-	-	-	(6.842)
Ricavi operativi netti	22.961	40.819	-	-	93	-	(4.662)	59.211
Variazione delle rimanenze	(17)	-	-	-	-	-	-	(17)
Altri proventi	578	889	-	-	-	-	-	1.467
Totale ricavi	23.522	41.708	-	-	93	-	(4.662)	60.661
Costi della produzione	(16.418)	(36.614)	-	-	(81)	-	4.662	(48.451)
Costo del personale	(4.794)	(1.613)	-	-	(8)	-	-	(6.415)
Margine operativo lordo	2.310	3.481	-	-	4	-	-	5.795
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(308)	(486)	-	-	-	-	-	(794)
Risultato operativo	2.002	2.995	-	-	4	-	-	5.001
Risultato delle partecipazioni	-	310	-	-	-	-	-	310
Gestione finanziaria	22	459	-	-	-	-	-	481
Provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	2.024	3.764	-	-	4	-	-	5.792
Imposte sul reddito	(842)	(1.179)	-	-	(1)	-	-	(2.022)
Quota di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	1.182	2.585	-	-	3	-	-	3.770
Risultato netto delle attività cessate	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato netto	1.182	2.585	-	-	3	-	-	3.770



4. Dati patrimoniali consolidati

I principali **dati patrimoniali consolidati** al 31 marzo 2014 possono essere confrontati come segue con i valori del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013:

(Valori in migliaia di Euro)	31/03/2014	31/12/2013
<u>Dati patrimoniali</u>		
Attività materiali	2.760	2.829
Attività immateriali	14.590	12.986
Attività finanziarie	563	555
Imposte anticipate	4.380	4.589
Circolante netto	(22.103)	(22.390)
Totale mezzi impiegati	190	(1.431)
Passività a lungo termine e fondi	46.551	46.814
(Posizione finanziaria)/Indebitamento netto	(175.955)	(172.915)
Patrimonio netto del gruppo	129.578	124.658
Patrimonio netto di terzi	16	12
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	190	(1.431)

L'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2014 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,27 Euro per azione, al lordo delle ritenute di legge, con data stacco cedola il 12 maggio 2014 (valuta il 15 maggio 2014), per complessivi Euro 21,2 milioni. Alla data del 31 marzo 2014 tale importo è ancora incluso nelle riserve patrimoniali.

Si ricorda che nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 (Nota 10) l'acquisizione di La7 S.r.l era stata contabilizzata ai sensi dell'IFRS 3, applicando il c.d. "*acquisition method*", attraverso la determinazione del *fair value* delle attività e delle passività identificabili acquisite e tenuto conto della futura capacità reddituale di La7 S.r.l. alla data di acquisizione. Tale approccio ha determinato:

- la rilevazione di "fondi rischi e oneri futuri" per Euro 21,4 milioni, riconducibili ad alcuni contratti i cui costi non discrezionali necessari per l'adempimento delle obbligazioni assunte superavano i benefici economici attesi e a specifiche situazioni di rischio correlate a contratti in essere ed a cause in corso,
- la svalutazione integrale del valore delle attività non correnti di La7 alla data di acquisizione (30 aprile 2013), costituite principalmente da diritti per la trasmissione televisiva ed impianti specifici tecnici, il cui valore era stato considerato non recuperabile in considerazione delle prospettive reddituali a tale data della società acquisita.

L'IFRS 3 prevede un periodo di dodici mesi dalla data di acquisizione per il completamento della valutazione del *fair value* delle attività e passività acquisite. Nel caso in cui, nel corso del



periodo di valutazione così definito, si apprendano nuove informazioni su fatti e circostanze in essere alla data di acquisizione o si identifichino attività e passività aggiuntive, i valori assegnati provvisoriamente sono rettificati con effetto retroattivo.

Il Gruppo Cairo Communication:

- non presenta esposizione al rischio di liquidità in quanto, da un lato, detiene significative disponibilità finanziarie, con una posizione finanziaria netta disponibile positiva di Euro 176 milioni e dall'altro nei suoi settori tradizionali genera risultati positivi ed è capace di finanziare la sua attività corrente anche attraverso la dinamica del circolante. Con riferimento al settore editoriale televisivo, nel 2014 il Gruppo continuerà ad impegnarsi nel piano di ristrutturazione della società, con l'obiettivo di consolidare i risultati degli interventi di razionalizzazione e riduzione dei costi realizzati negli otto mesi di attività del 2013 e di continuare a perseguirne il *turnaround*;
- non presenta esposizione al tasso di cambio, mentre il rischio di tasso di interesse impatta solamente il rendimento delle disponibilità finanziarie; il Gruppo non fa uso di strumenti finanziari derivati e/o di copertura,
- è in parte esposto al rischio di credito, principalmente con riferimento alla attività di raccolta pubblicitaria, rischio peraltro mitigato dal fatto che l'esposizione è suddivisa su un largo numero di clienti e a fronte del quale sono state implementate procedure di controllo e monitoraggio. La concentrazione dei clienti rispetto al fatturato non si è sostanzialmente modificata rispetto agli esercizi precedenti. E' comunque possibile che il perdurare di fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo possano avere un impatto negativo sulla qualità del credito ed in genere sui normali tempi di incasso.

Nel corso del 2014, nell'ambito dei programmi di acquisto di azioni proprie, non sono state vendute né acquistate azioni proprie. Alla data del 31 marzo 2014, Cairo Communication possedeva un totale di n. 779 azioni proprie, pari allo 0,001% del capitale sociale per le quali si applica la disciplina dell'art. 2357-ter del codice civile.

5. Variazione della posizione finanziaria netta consolidata

La **posizione finanziaria netta** consolidata al 31 marzo 2014, confrontata con i valori di bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 è riepilogata nella seguente tabella di sintesi:



(Valori in migliaia di Euro)	31/03/2014	31/12/2013	Variazioni
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	175.955	172.915	3.040
Attività finanziarie correnti	-	-	-
Totale	175.955	172.915	3.040

Al 31 marzo 2014 la posizione finanziaria netta di La7 è pari a Euro 114,1 milioni (Euro 115,8 milioni al 31 dicembre 2013). Come meglio descritto nella Nota 35, “Impegni, rischi e altre informazioni” del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, il contratto di acquisto dell’intero capitale di La7 prevede l’impegno di Cairo Communication, per un periodo di 24 mesi successivi l’acquisizione, ad utilizzare le risorse finanziarie derivanti dal contributo ricevuto da Telecom Italia Media nell’interesse esclusivo di La7 e della ristrutturazione della stessa e pertanto l’impegno di non distribuire dividendi o riserve di La7.

6. Andamento dei ricavi

La composizione dei **ricavi operativi lordi** del primo trimestre 2014, suddivisa fra i principali settori di attività (editoria periodici, concessionaria, editoria televisiva e Il Trovatore) può essere analizzata come segue, confrontata con i valori del periodo analogo del 2013:

Ricavi lordi	Resoconto intermedio di gestione al 31/03/2014					
(Valori in migliaia di Euro)	Editoria periodici	Concessionarie di Pubblicità	Editoria televisiva (La 7)	Trovatore	Eliminazione Infragrappo	Totali
Vendita pubblicazioni	17.521	-	-	-	-	17.521
Pubblicità su stampa	4.058	5.388	-	-	(4.046)	5.400
Pubblicità televisiva	-	39.265	27.654	-	(26.293)	40.626
Cartellonistica stadi	-	792	-	-	-	792
Pubblicità su Internet	-	193	73	4	(73)	197
Ricavi da spazi palinsesto	-	-	286	-	-	286
Altri ricavi per attività televisive	-	-	505	-	-	505
Abbonamenti	715	-	-	-	-	715
Libri e cataloghi	103	-	-	-	-	103
Altri ricavi	5	150	-	210	(335)	30
I.V.A. assolta dall'editore	(297)	-	-	-	-	(297)
Totale ricavi operativi lordi	22.105	45.788	28.518	214	(30.747)	65.878
Altri ricavi	552	380	1.718	-	-	2.650
Totale ricavi	22.657	46.168	30.236	214	(30.747)	68.528



Ricavi lordi	Resoconto intermedio di gestione al 31/03/2013					
(Valori in migliaia di Euro)						
	Editoria periodici	Concessionarie di Pubblicità	Editoria televisiva (La 7)	Trovatore	Eliminazione e Infragruppo	Totali
Vendita pubblicazioni	17.814	-	-	-	-	17.814
Pubblicità su stampa	4.541	5.918	-	-	(4.457)	6.002
Pubblicità televisiva	-	40.728	-	-	-	40.728
Cartellonistica stadi	-	831	-	-	-	831
Pubblicità su Internet	-	37	-	8	-	45
Ricavi da spazi palinsesto	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi per attività televisive	-	-	-	-	-	-
Abbonamenti	749	-	-	-	-	749
Libri e cataloghi	150	-	-	-	-	150
Altri ricavi	-	147	-	85	(205)	27
I.V.A. assolta dall'editore	(293)	-	-	-	-	(293)
Totale ricavi operativi lordi	22.961	47.661	-	93	(4.662)	66.053
Altri ricavi	578	889	-	-	-	1.467
Totale ricavi	23.539	48.550	-	93	(4.662)	67.520

EDITORIA STAMPA

CAIRO EDITORE - CAIRO PUBLISHING

Come già commentato, nel primo trimestre 2014 Cairo Editore ha consolidato i risultati delle sue testate e continuato a perseguire il miglioramento dei livelli di efficienza raggiunti nel contenimento dei costi di produzione, editoriali e di distribuzione.

Nel primo trimestre 2014:

- i ricavi diffusionali delle testate del Gruppo, pari a Euro 17,5 milioni, sono sostanzialmente in linea (-1,6%) con quelli del periodo analogo del 2013 (Euro 17,8 milioni),
- la raccolta pubblicitaria lorda, pari a Euro 5,3 milioni a livello di Gruppo è in flessione rispetto ai valori del periodo analogo del 2013 del 10,3% (secondo i dati AC Nielsen – 14,7% il mercato pubblicitario dei periodici nel bimestre gennaio-febbraio 2014).

Il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari ad Euro 2,4 milioni ed Euro 2,1 milioni (rispettivamente Euro 2,3 milioni ed Euro 2 milioni nel trimestre analogo dell'esercizio precedente).

I settimanali del Gruppo hanno confermato gli ottimi risultati diffusionali raggiunti, con diffusioni medie ADS nel mese di febbraio 2014 di 540.371 copie per "Settimanale DIPIU", 359.166 copie per "DIPIU' TV", 205.510 copie per "Settimanale DIPIU' e DIPIU'TV Cucina",



204.010 copie per “Diva e Donna”, 215.384 copie per “Settimanale Nuovo”, 138.569 copie per “F” e 160.797 copie per “TVMia”, 95.548 copie per “Settimanale Giallo” per complessivi oltre 1,9 milioni di copie medie vendute totali, che fanno del Gruppo il primo editore per copie di settimanali vendute in edicola, con una quota di mercato di oltre il 25%.

Alla data del 14 maggio 2014, il portafoglio ordini della pubblicità da pubblicare sulle testate del Gruppo nel bimestre aprile-maggio 2014, pari a circa Euro 5,9 milioni, è in crescita di oltre il 4% rispetto ai ricavi consuntivati nel bimestre aprile-maggio 2013.

Con riferimento alle diffusioni, le caratteristiche delle testate editate dal Gruppo così come la sua strategia, sono tali da continuare a costituire un forte vantaggio competitivo nell’attuale contesto del settore editoriale. In particolare:

- i prezzi di copertina dei settimanali sono inferiori, in alcuni casi della metà, rispetto a quelli dei principali *competitor* diretti; questo differenziale ne aumenta l’attrattiva e lascia spazio per potenziali incrementi di prezzo, e quindi di margini;
- i ricavi diffusionali sono realizzati prevalentemente in edicola (95%), con una incidenza minima di ricavi generati da gadget e collaterali (circa il 2% sui ricavi editoriali complessivi, comprensivi della pubblicità), la cui vendita a livello di settore editoriale è stata negli ultimi anni in sensibile flessione; la scelta strategica del Gruppo è stata quella di privilegiare la qualità delle sue testate; inoltre per le testate del Gruppo nel 2013 i ricavi pubblicitari lordi a livello di Gruppo hanno avuto un’incidenza percentuale del 27% (che si è ridotta al 24% nel primo trimestre 2014) - molto bassa se raffrontata con la struttura dei ricavi di altri importanti gruppi editoriali e quindi con una minore dipendenza dal ciclo economico - mentre il restante 73% (che è aumentato al 76% nel primo trimestre 2014) è stato generato da ricavi da diffusione e abbonamenti a dimostrazione della forte valenza editoriale delle testate pubblicate;
- le testate settimanali, che rappresentano circa il 90% dei ricavi diffusionali del settore editoriale vengono vendute da sole e non vengono fatti abbinamenti tra le stesse e/o con quotidiani per incrementarne i risultati diffusionali;
- gli eccellenti livelli diffusionali, sia in valore assoluto che in relazione ai livelli diffusionali dei *competitor* nelle arene in cui Cairo Editore è presente, rendono il prezzo delle pagine pubblicitarie molto conveniente in termini di costo della pubblicità per copia venduta (pari al rapporto tra prezzo pagina pubblicitaria e copie vendute), inferiore rispetto a quello di testate concorrenti.



Nel primo trimestre 2014 Cairo Editore ha continuato a perseguire le opportunità di ottimizzazione dei costi di produzione, editoriali e di distribuzione, che hanno riguardato principalmente la negoziazione al ribasso dei costi per l'acquisto della carta, l'ottimizzazione dei costi di borderò e la revisione di alcuni processi aziendali.

CONCESSIONARIE DI PUBBLICITA'

Con riferimento al settore concessionarie, il Gruppo Cairo Communication anche nel primo trimestre 2014 ha operato, assieme alla società controllata Cairo Pubblicità, nella raccolta pubblicitaria sul mezzo stampa per Cairo Editore ("For Men Magazine", "Natural Style", "Settimanale DIPIU'", "DIPIU' TV" e gli allegati settimanali "Settimanale DIPIU' e DIPIU'TV Cucina" e "Settimanale DIPIU' e DIPIU'TV Stellare", "Diva e Donna", "TV Mia", "Settimanale Nuovo", "F" e "Settimanale Giallo"), la sua divisione Editoriale Giorgio Mondadori ("Bell'Italia", "Bell'Europa", "In Viaggio", "Airone", "Gardenia", "Arte" e "Antiquariato") e per Editoriale Genesis ("Prima Comunicazione" e "Uomini e Comunicazione"), nella raccolta pubblicitaria sul mezzo TV per i canali La7 e La7d e per Turner Broadcasting (Cartoon Network, Boomerang, CNN), su internet principalmente per Turner Broadcasting (Cartoon Network.it, Cnn.com) e per la vendita degli spazi pubblicitari a bordo campo presso lo stadio Olimpico di Torino per il Torino FC.

Nel trimestre la raccolta pubblicitaria complessiva, pari a Euro 45,8 milioni, è stata in leggera flessione rispetto al periodo analogo del 2013 (Euro 47,7 milioni), principalmente per effetto dell'andamento del mercato pubblicitario del settore periodici (secondo i dati AC Nielsen -14,7% il mercato pubblicitario dei periodici nel bimestre gennaio-febbraio 2014). Peraltro per una valutazione dell'andamento dei ricavi occorre ricordare che nel primo trimestre 2013 la raccolta pubblicitaria sui canali Sportitalia, il cui contratto è stato consensualmente risolto a decorrere dal 30 aprile 2013, aveva generato ricavi pubblicitari lordi per circa Euro 1,8 milioni.

A partire dalla seconda metà del 2013 l'andamento dei ricavi pubblicitari televisivi aveva cominciato a registrare un miglioramento, per effetto sia di una ripresa del mercato che dell'importante crescita degli ascolti conseguita da La7 e in particolare nel quarto trimestre 2013 la raccolta pubblicitaria sui canali La7 e La7d, pari a complessivi Euro 48,4 milioni, era stata in crescita di circa il 6,5% rispetto a quella del trimestre analogo del 2012 (Euro 45,5 milioni).

Nel primo trimestre 2014 la raccolta pubblicitaria sui canali La7 e La7d, pari a complessivi Euro 40,1 milioni, ha confermato questo trend ed è stata in crescita di oltre il 5% rispetto a quella realizzata nel primo trimestre 2013 (Euro 38,1 milioni).



Il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) del settore concessionarie sono stati pari a rispettivamente Euro 2,6 milioni ed Euro 2,2 milioni (rispettivamente Euro 3,5 milioni ed Euro 3 milioni nel periodo analogo dell'esercizio precedente).

EDITORIA TELEVISIVA (La7)

Come già commentato, nel 2013 il Gruppo è entrato nel settore dell'editoria televisiva, con l'acquisto da Telecom Italia Media S.p.A. dell'intero capitale di La7 S.r.l. a far data dal 30 aprile 2013. La situazione economica di La7 comportava la necessità di dar corso ad un piano di ristrutturazione volto alla riorganizzazione e semplificazione della struttura aziendale e alla riduzione dei costi, preservando l'alto livello qualitativo del palinsesto.

A partire dal mese di maggio 2013, il Gruppo ha iniziato ad implementare il proprio piano, riuscendo a conseguire già nel corso degli otto mesi maggio-dicembre 2013 un margine operativo lordo (EBITDA) positivo pari a Euro 3,7 milioni. Nei nove mesi aprile-dicembre del 2012, la perdita a livello di margine operativo lordo era stata pari a circa Euro 50,5 milioni¹. In particolare nell'ultimo trimestre 2013, il margine operativo lordo è stato positivo e pari a Euro 3 milioni, quando nel periodo analogo del 2012 la perdita a livello di margine operativo lordo (EBITDA) era stata pari a Euro 17,9 milioni².

Nel 2014, il Gruppo ha continuato ad implementare il proprio piano di ristrutturazione di La7, operando secondo le seguenti principali linee guida:

- conferma della attuale linea editoriale e dei programmi che rappresentano i punti di forza della rete,
- contenimento dei costi, intervenendo in particolare sulle voci di spesa "improduttive" o eccessive in considerazione di una analisi costi/benefici e per recuperare efficienza,
- valorizzazione del target altamente qualitativo degli ascolti di La7, per mantenere e sviluppare l'elevato livello dei ricavi pubblicitari in considerazione del generale andamento del mercato;

riuscendo a (i) consolidare i risultati degli interventi di razionalizzazione dei costi implementati nei primi otto mesi di attività nel 2013 e (ii) a conseguire anche nel primo trimestre 2014 un

¹ Fonte: Dato stimato sulla base della informativa di settore tratta dal resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012 e dalla relazione finanziaria annuale 2012 di Telecom Italia Media S.p.A che sono consultabili sul sito di Borsa Italiana e Telecom Italia Media.

² Fonte: Dato stimato sulla base della informativa di settore tratta dalla relazione finanziaria annuale 2012 e dal resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012 di Telecom Italia Media S.p.A che sono consultabili sul sito di Borsa Italiana e Telecom Italia Media.



marginale operativo (EBITDA) positivo e pari a Euro 0,8 milioni, quando nello stesso periodo del 2013 la perdita a livello di margine operativo lordo di La7 era stata di Euro 15,8 milioni.

In considerazione delle caratteristiche del palinsesto di La7 e della distribuzione nell'anno dei ricavi pubblicitari, il primo trimestre presenta normalmente, rispetto alla rimanente parte dell'anno, una maggiore incidenza dei costi delle produzioni interne sui ricavi.

I risultati del settore editoria televisiva del primo trimestre 2014 possono essere analizzati come segue:

(Valori in migliaia di Euro)	31/03/2014 (Tre mesi)	31/03/2013 (Tre mesi)*
Ricavi operativi lordi	28.518	25.889
Sconti di agenzia		
Ricavi operativi netti	28.518	25.889
Variatione delle rimanenze	-	1.546
Altri ricavi e proventi	1.718	1.582
Totale ricavi	30.236	29.017
Costi della produzione	(20.779)	(35.266)
Costo del personale	(8.705)	(9.511)
Margine operativo lordo	752	(15.760)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti	(409)	(8.707)
Risultato operativo	343	(24.467)

* Valori non inclusi nel conto economico consolidato al 31 marzo 2013 in quanto la società era stata acquisita successivamente

Nel primo trimestre 2014 La7, che ha generato un margine operativo lordo (EBITDA) positivo di Euro 0,8 milioni, non ha assorbito cassa (Euro 114,1 milioni la posizione finanziaria netta positiva al 31 marzo 2014).

Il margine operativo lordo (EBITDA) ed il risultato operativo (EBIT) sono stati rispettivamente circa Euro 0,8 milioni e Euro 0,3 milioni. Il risultato operativo (EBIT) ha beneficiato in bilancio consolidato di minori ammortamenti per Euro 7,6 milioni per effetto delle svalutazioni delle attività materiali e immateriali effettuate nell'ambito della allocazione del prezzo di acquisto della partecipazione e senza considerare tali effetti sarebbe stato negativo per circa Euro 7,3 milioni. Nel primo trimestre 2013 – quando La7 non era ancora inclusa nell'area di consolidamento del Gruppo Cairo Communication - la perdita a livello di margine operativo lordo e risultato operativo era stata pari a rispettivamente circa Euro 15,8 milioni e circa Euro 24,5 milioni.

Nel primo trimestre 2014 lo *share* medio del canale La 7 è stato pari al 3,60% nel totale giorno e al 4,21% in *prime time* (ovvero la fascia oraria 20,30-23,30), con un target di ascolti altamente



qualitativo. Lo share di La7d è cresciuto allo 0,51%. I risultati di ascolto dei programmi informativi e di approfondimento della rete - in particolare il TG delle 20 (6,3%), “Otto e mezzo” (5,8%), “Piazza Pulita” (5,1%), “Crozza nel Paese delle Meraviglie” (9,1%) “Servizio Pubblico” (8,7%), “Le invasioni Barbariche” (4,3%), “Coffee Break” (5,6%), “Omnibus” (4,4%), “La Gabbia” (3,7%) e “L’aria che tira” (6,5%) - sono stati molto positivi.

IL TROVATORE

Nel 2014 è continuata la attività de Il Trovatore che eroga principalmente servizi tecnologici, per lo sviluppo e manutenzione delle piattaforme internet delle società del Gruppo.

7. Dati economici della capogruppo

I principali **dati economici di Cairo Communication S.p.A.** del primo trimestre 2014 possono essere confrontati come segue con i valori del periodo analogo del 2013:

(Valori in migliaia di Euro)	31/03/2014 (Trimestre)	31/03/2013 (Trimestre)
Ricavi operativi lordi	30.246	29.875
Sconti di agenzia	-	-
Ricavi operativi netti	30.246	29.875
Altri ricavi e proventi	85	795
Totale ricavi	30.331	30.670
Costi della produzione	(27.835)	(27.630)
Costo del personale	(724)	(861)
Margine operativo lordo	1.772	2.179
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti	(58)	(33)
Risultato operativo	1.714	2.146
Gestione finanziaria	182	396
Risultato delle partecipazioni	(1)	194
Risultato prima delle imposte	1.895	2.736
Imposte sul reddito	(626)	(839)
Quota di terzi	-	-
Risultato netto delle attività in continuità	1.269	1.897
Risultato netto delle attività cessate	-	-
Risultato netto	1.269	1.897

Nel 2014 Cairo Communication ha continuato ad operare nella raccolta pubblicitaria TV (La7, La7d ed i canali tematici Cartoon Network, Boomerang e CNN) ed internet per il tramite della società controllata Cairo Pubblicità, che opera quale sub concessionaria, fatturando direttamente ai clienti gli spazi pubblicitari e retrocedendo alla subconcedente Cairo Communication una percentuale dei ricavi generati con i mezzi sub concessi. In particolare:



- i ricavi operativi lordi sono stati pari a circa Euro 30,3 milioni (Euro 30,7 milioni nel primo trimestre 2013);
- il marginale operativo lordo della capogruppo (EBITDA) è stato pari a circa Euro 1,8 milioni (Euro 2,2 milioni primo trimestre 2013);
- il risultato operativo (EBIT) è stato pari a circa Euro 1,7 milioni (Euro 2,1 milioni primo trimestre 2013);
- il risultato netto è stato pari a circa Euro 1,3 milioni (Euro 1,9 milioni primo trimestre 2013).

Il **conto economico complessivo** della Capogruppo può essere analizzato come segue:

(Valori in migliaia di Euro)	31/03/2014	31/03/2013
Conto economico complessivo della Capogruppo	1.269	1.897
Risultato netto		
<i>Altre componenti del conto economico complessivo non riclassificabili</i>		-
Utile (perdita) attuariale dei piani a benefici definiti	-	-
Effetto fiscale	-	-
Totale conto economico complessivo	1.269	1.897

8. *Dati patrimoniali della capogruppo*

I principali **dati patrimoniali** al 31 marzo 2014 della Cairo Communication S.p.A. possono essere confrontati come segue con i valori di bilancio al 31 dicembre 2013:

(Valori in migliaia di Euro)	31/03/2014	31/12/2013
<u>Dati patrimoniali</u>		
Attività materiali	519	549
Attività immateriali	341	356
Attività finanziarie	17.644	17.614
Altre attività non correnti	13	13
Circolante commerciale netto	2.031	14.961
Totale mezzi impiegati	20.548	33.493
Passività a lungo termine e fondi	1.059	1.346
(Posizione finanziaria)/Indebitamento netto	(49.690)	(35.690)
Patrimonio netto	69.179	67.837
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	20.548	33.493



Come già commentato nelle note relative ai dati patrimoniali consolidati, l'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2014 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,27 Euro per azione, al lordo delle ritenute di legge, con data stacco cedola il 12 maggio 2014 (valuta il 15 maggio 2014). Alla data del 31 marzo 2014 tale importo, pari a complessivi Euro 21,2 milioni, è ancora incluso nelle riserve patrimoniali.

9. Variazione della posizione finanziaria netta della capogruppo

La **posizione finanziaria netta** della capogruppo al 31 marzo 2014, confrontata con i valori di bilancio al 31 dicembre 2013 è riepilogata nella seguente tabella di sintesi:

(Valori in migliaia di Euro)	31/03/2014	31/12/2013	Variazione
Disponibilità liquide	49.690	35.690	14.000
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
Totale	49.690	35.690	14.000

10 Rapporti con società controllanti e controllate

Le operazioni effettuate nel corso del trimestre con parti correlate, ivi comprese quelle infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati.

Nel corso del primo trimestre 2014 i rapporti e le operazioni con la società controllante U.T. Communications e con le imprese sottoposte al controllo di quest'ultima possono essere analizzati come segue:

- l'accordo di concessione in essere tra Cairo Pubblicità e Torino FC S.p.A. (società controllata da UT Communications), per la vendita degli spazi pubblicitari a bordo campo e di pacchetti di sponsorizzazione promo-pubblicitaria. Per effetto di tale contratto nel primo trimestre 2014 sono state riconosciute al concedente quote per Euro 0,6 milioni a fronte di ricavi per Euro 0,8 milioni al netto degli sconti di agenzia. Cairo Pubblicità ha maturato anche ulteriori provvigioni attive per Euro 9 mila;
- l'accordo in essere tra la Cairo Communication S.p.A. ed il Torino F.C. per la erogazione di servizi amministrativi quali la tenuta della contabilità, che prevede un corrispettivo annuale di Euro 100 mila;



-
- l'accordo per l'acquisto di spazi pubblicitari a bordo campo stipulato tra Cairo Editore e Torino FC, per un corrispettivo annuale di Euro 100 mila;
 - l'accordo di consolidamento fiscale.

L'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2014 ha deliberato di determinare il compenso complessivo spettante al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389, 1° comma codice civile, nell'importo annuo di Euro 260 mila per ciascun esercizio ed ha approvato la politica per la remunerazione per l'esercizio 2014, come descritta nella Sezione Prima della Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'articolo 123-ter del D.Lgs 58/1998 e 84 quater Regolamento Emittenti ed approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'11 marzo 2014.

11 Eventi successivi alla chiusura del trimestre ed evoluzione prevedibile della gestione

In data successiva alla chiusura dell'esercizio:

- la società controllata Cairo Network S.r.l. (già Cairo Sport S.r.l.) in data 11 aprile 2014 ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico domanda per la partecipazione alla procedura per l'assegnazione dei diritti d'uso di frequenze in banda televisiva per sistemi di radiodiffusione digitale terrestre (delibera n. 277/13/CONS dell'11 aprile 2013 dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 12 febbraio 2014), risultando l'unico soggetto economico a formulare tale richiesta. In particolare la domanda è stata presentata per concorrere all'assegnazione dei diritti d'uso del lotto che nel bando è denominato Lotto L3, che ha una copertura nominale stimata della popolazione pari al 96,6% ed una base d'asta di Euro 31,6 milioni. Alla data di approvazione del presente resoconto intermedio, il Ministero dello Sviluppo Economico non ha ancora comunicato l'ammissione alla fase successiva (quella di presentazione delle offerte) della procedura di assegnazione; dalla data di spedizione di tale comunicazione, Cairo Network avrà trenta giorni per eventualmente presentare la propria offerta economica;
- l'Assemblea dei soci del 29 aprile 2014:
 - ha nominato per un triennio, e quindi in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016, sulla base dell'unica lista presentata dall'azionista di maggioranza U.T. Communications S.p.A., il Consiglio di Amministrazione della società, composto da:
 - o tre amministratori esecutivi: il Presidente Dott. Urbano Cairo, il Dott. Uberto Fornara ed il Dott. Marco Pompignoli,



-
- tre amministratori non esecutivi: l' Avv. Antonio Magnocavallo, il Dott. Roberto Cairo e l'Avv. Maria Laura Cairo, e
 - quattro amministratori indipendenti: l'Avv. Marco Janni, il dott. Mauro Sala, il Dott. Roberto Rezzonico e la dott.ssa Stefania Petruccioli;
 - ha nominato per un triennio, e quindi fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016, sulla base dell'unica lista presentata dall'azionista di maggioranza U.T. Communications S.p.A., il Collegio Sindacale composto dai tre sindaci effettivi Dott. Marco Moroni, Presidente, Dott.ssa Maria Pia Maspes e Dott. Marco Giuliani e due supplenti, il dott. Emilio Fano ed il dott. Enrico Tamborini.

Nel primo trimestre 2014 il Gruppo si è confrontato con un contesto economico di riferimento ancora difficile, in particolare per l'andamento del mercato pubblicitario (secondo i dati AC Nielsen, infatti, nei mesi di gennaio e febbraio 2014 il mercato pubblicitario televisivo è stato sostanzialmente in linea mentre il mercato pubblicitario dei periodici ha perso il 14,7% rispetto all'esercizio precedente). Il permanere dei fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo ha contribuito a frenare, a livello di mercato editoriale, anche le vendite di periodici.

Pur operando in questo contesto generale, nel primo trimestre 2014 il Gruppo Cairo Communication ha:

- consolidato i risultati degli interventi di razionalizzazione dei costi del settore editoriale televisivo (La7) implementati negli otto mesi di attività del 2013 e continuato a perseguirne il *turnaround*, riuscendo a conseguire anche nel primo trimestre 2014 un margine operativo (EBITDA) positivo e pari a Euro 0,8 milioni, quando nello stesso periodo del 2013 la perdita a livello di margine operativo lordo di La7 era stata di Euro 15,8 milioni;
- consolidato i risultati di "F", "Settimanale Nuovo" e "Settimanale Giallo", confermato gli elevati livelli diffusionali delle altre testate pubblicate e perseguito il miglioramento dei livelli di efficienza raggiunti nel contenimento dei costi del settore editoriale periodici (produzione, editoriali e di distribuzione);
- mantenuto l'elevato livello dei ricavi pubblicitari, con l'obiettivo di mantenerlo e svilupparlo anche nel seguito del 2014, tenuto conto del generale andamento del mercato; in particolare nel primo trimestre 2014 la raccolta pubblicitaria sui canali La7 e La7d, pari a complessivi Euro 40,1 milioni, ha confermato questo trend ed è stata in crescita di oltre il 5% rispetto a quella realizzata nel primo trimestre 2013 (Euro 38,1 milioni);



-
- conseguito nei suoi settori tradizionali (editoria periodici e concessionaria di pubblicità) risultati comunque fortemente positivi, nonostante la situazione economica e finanziaria generale e l'andamento dei mercati di riferimento.

Nel 2014 il Gruppo Cairo Communication continuerà a perseguire lo sviluppo dei suoi tradizionali settori di attività (editoria periodica e raccolta pubblicitaria) per i quali, nonostante il contesto economico e competitivo, in considerazione della qualità delle testate edite e dei mezzi in concessione, considera realizzabile l'obiettivo di continuare a conseguire risultati gestionali positivi.

Con riferimento al settore editoriale televisivo, nel seguito del 2014 il Gruppo continuerà ad impegnarsi nel piano di ristrutturazione della società, con l'obiettivo di consolidare i risultati degli interventi di razionalizzazione e riduzione dei costi realizzati nei primi undici mesi di attività e di continuare a perseguirne il *turnaround*.

L'evoluzione della situazione generale dell'economia potrebbe condizionare il pieno raggiungimento di questi obiettivi.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Dott. Urbano Cairo



Dichiarazione ex art 154-bis comma 2 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58
"Testo Unico delle disposizioni in materia di Intermediazione Finanziaria"

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Cairo Communication S.p.A., dott. Marco Pompignoli, dichiara ai sensi del secondo comma dell'art.154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Dott. Marco Pompignoli